

— 1907 — misura peranco circa 20 metri di altezza) per costruirvi l'Ospedale dei SS. Gioacchino e Giuseppe sulla casa donata dalla Confraternita dell'Annunziata.

1858. — Distruzione del luogo ad uso Foro o Loggia comunale, ad archi di pietra lavorata, e costruzione, sull'area, del palazzo comunale.

Tali sono i fatti più memorandi della storia di Capriata, che desumiamo dalle memorie importantissime del Campora, cui dobbiamo, perciò, le più sentite grazie.

In tali memorie si ricorda pure come Capriata, la quale ha oggi una popolazione di 3695 abitanti, contasse già nel 1832 abitanti 1200, nel 1854 abitanti 2400, nel 1881 abitanti 3175. Il Mandamento, che comprende i Comuni di Basaluzzo, Francavilla, Bisio e Pasturana, ha 7038 abitanti.

In questi ultimi anni il paese si è arricchito di numerose strade comunali e vicinali ampie e comode, e già impraticabili; di un acquedotto dal rivo Rondaneto alla piazza maggiore dell'abitato ed altri luoghi, di un fabbricato a sede della Società operaia; di una Società cattolica; di una Cassa rurale della Società operaia, che ebbe pochi anni di vita. La chiesa parrocchiale si è dipinta e dorata a cura del parroco fu cav. Carlo Vescovi col consiglio e direzione del cancelliere Carlo Campora e col concorso dell'obolo dei capriatesi apparente da tavola esposta in chiesa; e vi si è rifatto nel 1907 il pavimento di marmo per il provvido attuale prev. G. B. Barella.

Nel territorio vanno sorgendo ville, villini, case campestri in gran numero; v'hanno le frazioni di *Barcanello*, *Bicocca*, *Cascinetta*, *Garaglia*, *Garbognina*, *Giora*, *Pedaggera*, *Prato Alborato*, *S. Bernardino*; e le ville *Aureliana* degli Spinola, *Belvedere* del dott. cav. G. Camagna, *Cotella* dell'on. Brizzolesi, benemerito deputato del Collegio di Capriata, *Cuccagna* dei Bozzola, *Fortunata* dei Cattaneo, *Villa Orsini*, *Pollalora* dei Brizzolesi, *Robello*, *Spinola* dei Guasco di Bisio, *Val Lemme* dei Puccio, *Vittoria* dei Sauli, ed altre minori.